



Società Filosofica Italiana – Sezione Friuli Venezia Giulia
ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEI SOCI
Anno 2023



Il 17 novembre 2023 si riunisce in presenza, regolarmente convocata il 15 ottobre 2023, l'Assemblea straordinaria dei soci della Società Filosofica Italiana – Sezione Friuli Venezia Giulia, presso la sede del Liceo "G. Marinelli" in Via Aspromonte, a Udine. Prima convocazione alle ore 17, seconda convocazione alle ore 18. Alla prima convocazione nessuno dei soci è presente. Alla seconda convocazione sono presenti i soci: Beatrice Bonato, Irene Battistutta, Daniele Bertacco, Graziella Berto, Massimo De Bortoli, Floriana Ferro, Claudio Freschi, Angela Schinella, Claudio Tondo, Eliana Villalta. La riunione ha inizio alle ore 18. Alcuni soci, impossibilitati a partecipare, hanno delegato a rappresentarli i presenti:

Claudia Furlanetto: delega a Beatrice Bonato
Laura Carli: delega a Angela Schinella
Daniela Lunardelli: delega a Claudio Tondo
Donatella Barbisin: delega a Massimo De Bortoli
Francesca Scaramuzza: delega a Daniele Bertacco
Francesco Deotto: delega a Eliana Villalta
Simone Furlani: delega a Floriana Ferro

Le deleghe firmate sono allegate al presente verbale.

Sono assenti i soci: Cristina Benedetti, Damiano Cantone, Elena Trevisan, Isis Magrini-Marchetti di Gemona, Liceo Le Filandiere di S. Vito al Tagliamento.

Partecipano come uditori i soci della sola Sezione Friuli Venezia Giulia: Ermes Cimenti, Adriana Danielis, Giorgio Giacometti. Constatato il numero legale, si apre la discussione. Presiede la presidente Beatrice Bonato, verbalizza Angela Schinella.

ORDINE DEL GIORNO

1. Iscrizioni per l'anno 2024 e raccolta quote;
 2. Votazioni per il rinnovo delle cariche;
 3. Discussione e votazione per l'approvazione del nuovo Statuto della Sezione FVG, conforme alla transizione dell'Associazione a ente del Terzo settore (APS) e all'iscrizione nel registro RUNTS;
 4. Comunicazioni sulla situazione economica e sul contributo regionale;
 5. Valutazione dell'attività del 2023 e presentazione di proposte per il 2024.
-
1. Si ricorda che sia l'iscrizione sia la votazione per il rinnovo delle cariche si svolge, come da convocazione, in anticipo rispetto alle scadenze consuete, in modo da poter effettuare nella stessa riunione le funzioni ordinarie, la votazione per il rinnovo delle cariche e quella per l'approvazione del nuovo Statuto. I soci presenti confermano l'iscrizione all'Associazione per se stessi e per i soci deleganti. La raccolta delle quote avverrà in un secondo momento.
 2. Votazioni per il rinnovo delle cariche



La presidente apre la discussione esponendo alcuni problemi dovuti sia al crescente impegno che l'attività dell'Associazione richiede, sia a difficoltà intervenute nel rapporto con alcune Associazioni con cui la Sezione FVG ha collaborato di recente. Pur disponibile a ricandidarsi come presidente, ritiene che potrebbe essere opportuno che qualcun altro la sostituisse con migliori risultati. Comunica quindi che Claudia Furlanetto ha inviato una lettera di dimissioni (che viene allegata al presente verbale) dalla carica di consigliera, in cui si dichiara però la volontà di continuare a iscriversi e a partecipare come socia. Informa inoltre della intenzione, manifestata verbalmente dal consigliere Damiano Cantone, di non candidarsi più né di iscriversi all'Associazione, nonché di sospendere la collaborazione dell'Associazione Territori delle idee (di cui è membro) con la Sezione FVG. Nessuna comunicazione ufficiale è tuttavia stata inviata da Cantone al Direttivo, né è pervenuta una delega a rappresentarlo nella riunione odierna ad altri soci. Francesca Scaramuzza ha invece comunicato la propria disponibilità a ricandidarsi, se i soci saranno d'accordo. Claudio Tondo e Massimo De Bortoli si dichiarano disposti a ricandidarsi. Vengono proposte le nuove candidature di Floriana Ferro e di Angela Schinella. Dopo la presentazione dei candidati e il confronto con gli altri membri dell'Assemblea, vengono eletti come membri del Consiglio Direttivo i soci: Beatrice Bonato, Massimo De Bortoli, Floriana Ferro, Angela Schinella, Francesca Scaramuzza, Claudio Tondo. I soci presenti e in particolare i membri del direttivo esprimono a Bonato la loro stima per il lavoro svolto e per la qualità delle iniziative ideate e realizzate, per cui chiedono che continui a ricoprire la carica di presidente. Il Direttivo quindi elegge Beatrice Bonato come presidente per il prossimo triennio. Claudio Tondo viene riconfermato nella funzione di vicepresidente.

3. Discussione e votazione per l'approvazione del nuovo Statuto della Sezione FVG, conforme alla transizione dell'Associazione a ente del Terzo settore (APS) e all'iscrizione nel registro RUNTS

La presidente ricorda che la decisione di modificare lo Statuto e di avviare le procedure per la trasformazione della Sezione FVG della SFI a APS è stata presa, dopo ampia discussione, nell'ultima Assemblea del 2023 (cfr. verbale del 6 febbraio 2023). Nei mesi successivi Bonato e Schinella si sono incontrate più volte con il dottor Anton Giulio Gigante, consulente del Centro servizi di Volontariato (CVS), che ha fornito numerosi chiarimenti e consigli utili per la redazione del nuovo Statuto. La bozza del documento è stata predisposta, discussa e perfezionata dal Direttivo, quindi è stata inviata a tutti i soci con largo anticipo, insieme alla convocazione dell'Assemblea straordinaria. Si portano all'attenzione gli aspetti più innovativi che discenderanno dalla nuova configurazione giuridica dell'Associazione e gli impegni che si richiederanno al direttivo e a tutti i soci per concretizzare la nuova "missione" che così viene assunta. In particolare per quanto riguarda la Summer School a cura della Rete di Filosofia Link, di cui la Sezione FVG è capofila, si precisa che non sarà più opportuno che le scuole iscritte alla Rete risultino anche iscritte alla SFI-FVG e pertanto si comunica ai presenti che le quote di partecipazione degli alunni iscritti al corso, versate dalle scuole membri della Rete, saranno versate all'Associazione attraverso la dicitura "contributo pubblico" per la gestione dell'attività. Dopo ampia e articolata discussione, la bozza del nuovo Statuto viene approvata all'unanimità dai soci. Il nuovo nome dell'Associazione sarà Società Filosofica Italiana – Sezione Friuli Venezia Giulia APS (Sigla SFI-FVG APS).

4. Comunicazioni sulla situazione economica e sul contributo regionale

I soci vengono messi al corrente circa la concessione e l'erogazione dell'incentivo della Regione FVG (bando cultura umanistica) per l'anno 2023, pari al 90% di quanto richiesto. Il progetto potrà essere completato nel 2024, e rendicontato entro la fine del prossimo anno. Anche la



Fondazione Friuli ha accolto la domanda di contributo dell'Associazione; il contributo verrà erogato dopo la rendicontazione e la consegna delle copie di Edizione 23 spettanti alla Fondazione stessa. Questo risultato incoraggiante, che dimostra come la Regione abbia valutato positivamente le iniziative dell'Associazione e che ha reso possibile realizzarle quasi integralmente, induce a cercare di consolidare il rapporto di fiducia con l'Ente pubblico e a presentare la domanda di incentivo anche il 2024. La presidente chiede su questo, come su altri punti, il supporto dei consiglieri.

5. Valutazione dell'attività del 2023 e presentazione di proposte per il 2024.

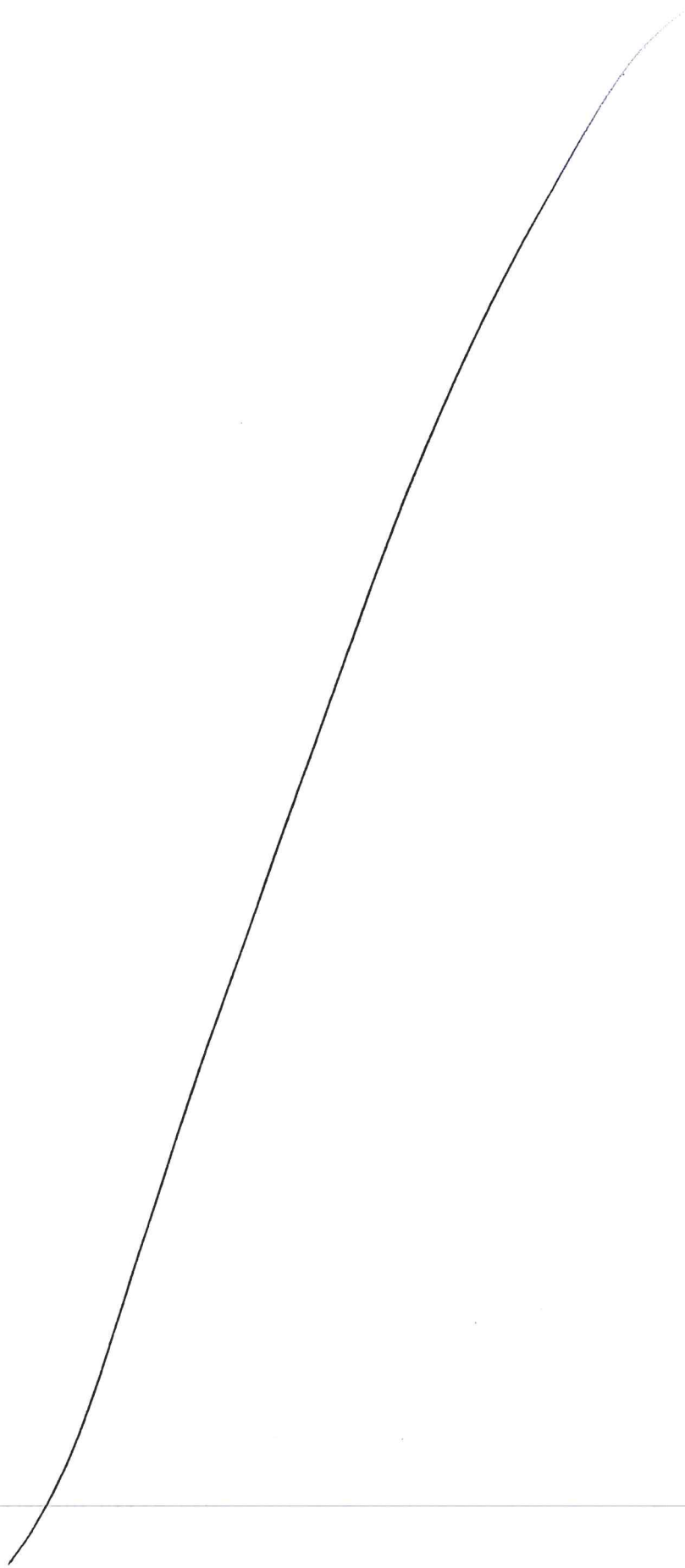
Nel riassumere le attività svolte nel corso dell'anno, la presidente, pur riconoscendo che nella maggior parte dei casi hanno incontrato il favore del pubblico, rileva che in alcuni casi è mancata la partecipazione. In particolare colpisce l'assenza dei docenti delle scuole, oltre che dei giovani. Bonato invita a riflettere su questo fenomeno, cercando di comprenderne le ragioni per evitare errori di programmazione in seguito. Sollecita i soci a non nascondere critiche e a formulare consigli per eventuali cambiamenti. Potrebbe essere utile anche sentire il parere del pubblico, per esempio predisponendo un questionario da distribuire. Si apre il dibattito. Il problema principale, come emerge da diversi interventi, è dato dagli impegni di lavoro e dalla mancanza di tempo, soprattutto per quanto riguarda gli incontri in giornate infrasettimanali. D'altra parte tutti sono concordi nel ribadire la validità delle iniziative culturali dell'Associazione. In particolare, Tondo sottolinea la buona riuscita della rassegna Filosofia in città, che si tiene la domenica mattina. Massimo De Bortoli si sofferma sulla novità della prossima iniziativa a Gorizia, nell'ambito del convegno dell'ICM, e della nuova e positiva collaborazione stabilita con questo ente. Sarebbe opportuno, aggiunge Bonato, riprendere a organizzare, oltre alla Summer School, altri progetti con alcuni licei, contribuendo anche alle spese. Si potrebbero inoltre progettare alcune attività in altre città e località, oltre a Udine, rilanciando formule miste, con musiche e letture. Si sta già pensando a una giornata di approfondimento su temi legati all'Intelligenza Artificiale in collaborazione con il Liceo Le Filandiere di S. Vito al Tagliamento, con referenti Massimo De Bortoli ed Eliana Villalta. Anche Floriana Ferro e Irene Battistutta sono interessate a lavorare su questo argomento, sia nell'ambito scolastico sia in attività rivolte al pubblico cittadino. Claudio Freschi e la presidente descrivono brevemente il primo incontro di Filosofia in città 2024, che sarà focalizzato su un tema abbastanza nuovo per l'Associazione (Teologia ed ecologia), e che sarà condotto appunto da Freschi. Si discute anche sulle questioni legate alle sedi scelte per gli eventi, che non è sempre facile trovare disponibili per il gran numero di soggetti operanti sul territorio e a Udine in particolare. Si ricorda l'ultimo appuntamento del 2023, inserito nella rassegna Lettere sull'Umanismo, previsto per il 23 febbraio 2024, a Trieste. Titolo "Attualità dell'antico"; relatori Monica Centanni e Raoul Kirchmayr. Sempre a completamento del programma 2023, si realizzeranno nella primavera 2024 alcune trasmissioni radiofoniche in lingua friulana con Onde Furlane. Dopo ampia e partecipata discussione, vengono presentate e approvate le seguenti proposte, che dovranno essere meglio precisate in seguito nei dettagli:

FILOSOFIA IN CITTÀ 2024 – Primavera. Incontri domenicali a Udine

17 marzo: *"La Terra grida". Teologia ed ecologia a partire dai documenti papali sulla crisi ecologica.* Cristina Simonelli, Claudio Freschi (altri). Al Teatro Nuovo G. da Udine.

14 aprile: *Vite migranti.* Con Gianandrea Franchi, Federica Sossi, modera Beatrice Bonato o Barbara Tonzar. Al Teatro S. Giorgio

21 aprile: *Nascere e far nascere nell'età della tecnica.* Con Eleonora de Conciliis, Rosella Prezzo, modera Beatrice Bonato. Al Teatro S. Giorgio



12. Maggio, nell'ambito della manifestazione Vicino/lontano: *L'esperienza ambigua della migrazione e lo sguardo dell'etnopsichiatria*. Roberto Beneduce e Simona Taliani.

Summer School di Filosofia. Tema. Il corpo. Incontri preparatori primaverili (solo per alcune scuole), conferenze e seminari autunnali in presenza. A Gorizia

Presentazioni di Edizione 2023, *La rivoluzione femminista. Modelli teorici e pratiche politiche*, a cura di Linda Bertelli e Caterina Diotto, a **Vicino/lontano e a Pordenone/gge.**

Presentazione eventuale del numero di "aut aut" su Bruno Latour e la modernità impossibile, a cura di Beatrice Bonato, Federico Leoni, Marco Pacini.

Evento estivo con il rapper Dj Tubet, a Vicino/lontano Mont, sull'ecologia profonda (testi di Arne Naess), in una località della montagna friulana.

FILOSOFIA IN CITTÀ – Autunno

Gli oggetti e le cose. Arte e filosofia, a partire dalla nuova ontologia di Graham Harman.
Floriana Ferro, Paolo Toffolutti, Beatrice Bonato.

Mattinata (o giornata) di studi sull'Intelligenza artificiale, per gli studenti e i docenti. A S. Vito al Tagliamento, in collaborazione con il Liceo Le Filandiere. Con Floriana Ferro, Gabriele Giacomini, altri. Si potrebbe replicare a Latisana (referente Irene Battistutta), oppure prevedere una partecipazione online.

Evento filosofico-musicale con letture a cura di Massimo De Bortoli, con Stefano Montello, sull'*Apologia di Socrate* (si potrebbe pensare a una due giorni, sabato-domenica, fine novembre)

Organizzazione di un incontro a Gorizia nell'ambito Di "Gorizia Capitale europea 2025".

Edizione 2024. Atti della Summer School e contributi dei soci.

Terminato l'esame di tutti i punti all'ordine del giorno, la seduta è tolta alle ore 20.
Letto, approvato e sottoscritto

Udine, 17 novembre 2023

La verbalista
Angela Schinella



REGISTRATO a UDINE il 13/12/2023
AL N° 2770 SERIE 3 - PRIVATI N.A.
Liquidati Euro 200,00 (DUECENTO/00)
La presidente
Beatrice Bonato
IL FUNZIONARIO
Michela Burello

Beatrice Bonato





1

STATUTO

Società Filosofica Italiana – Sezione FVG APS

ART. 1

Denominazione, sede e durata

1.1 Il presente atto disciplina l'ordinamento e l'organizzazione dell'associazione non riconosciuta avente la seguente denominazione: "Società Filosofica Italiana – Sezione Friuli Venezia Giulia APS", (SFI-FVG APS), da ora in avanti denominata "Associazione", ai sensi del Codice Civile e del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (in seguito denominato "Codice del Terzo settore").

1.2 L'Associazione ha sede legale nel Comune di Udine ed ha durata illimitata.

1.3 L'eventuale successivo cambio di sede all'interno dello stesso comune non comporterà variazione dello statuto ma dovrà essere votato dall'Organo di amministrazione all'unanimità dei suoi componenti.

1.4 L'Associazione potrà istituire sezioni o sedi secondarie.

1.5 L'Associazione ha durata illimitata ed opera nel territorio della Repubblica Italiana.

ART. 2

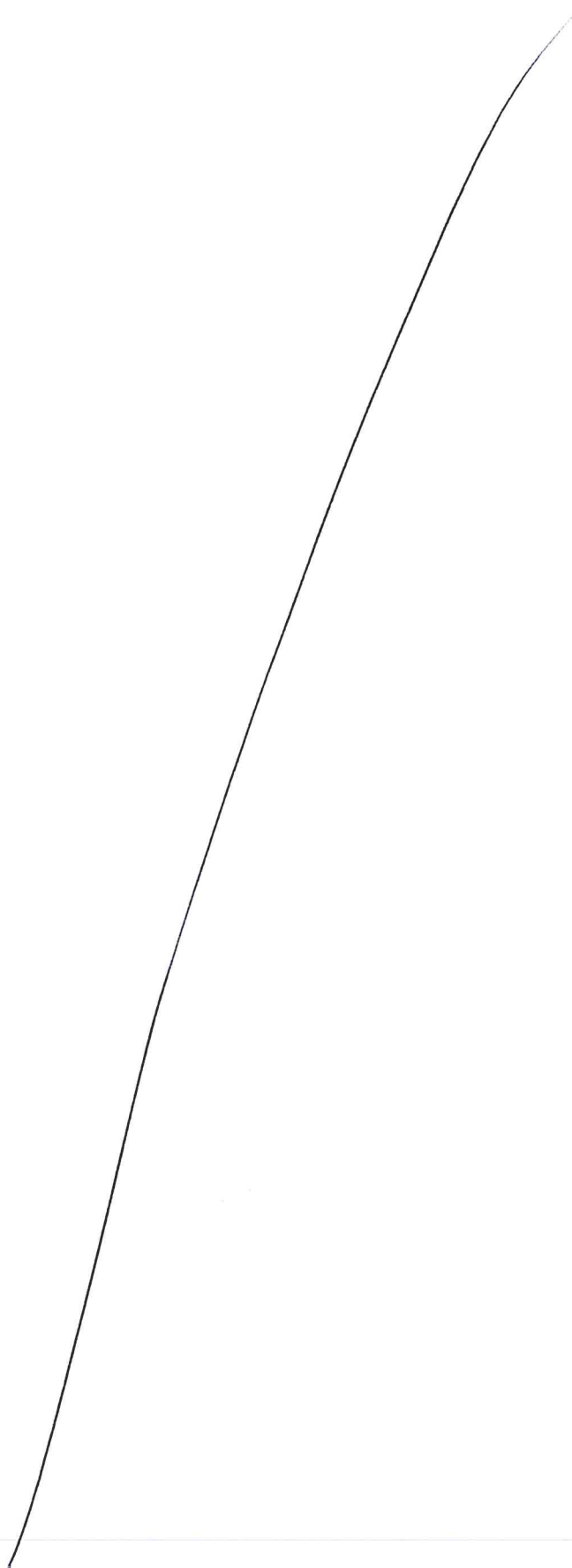
Scopo, finalità e attività

2.1 L'Associazione, apartitica e aconfessionale, non ha scopo di lucro e fonda la propria attività istituzionale ed associativa sui principi costituzionali della democrazia, della partecipazione sociale e sull'attività di volontariato, perseguendo esclusivamente finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

2.2 In particolare, l'Associazione si prefigge di promuovere, attraverso l'organizzazione e la gestione di idonee iniziative:

- a) la ricerca filosofica sul piano scientifico;
- b) la realizzazione di attività, corsi, seminari, rivolti ai soci, agli studenti degli istituti di istruzione secondaria superiore e universitari e ai docenti di filosofia e discipline umanistiche;
- c) la valorizzazione e la tutela della professionalità dei docenti di filosofia e la loro qualificazione, mediante conferenze, cicli di incontri, corsi di aggiornamento e formazione;
- d) l'incontro e la collaborazione tra i cultori italiani delle discipline filosofiche e quelli di altri paesi;
- f) il coordinamento di reti costituite da Istituti scolastici, Università e altri enti, ai fini dello svolgimento di attività di diffusione e di approfondimento della cultura filosofica e delle discipline affini, nonché della sperimentazione di nuove metodologie di insegnamento e di studio della filosofia, anche con attenzione all'interdisciplinarietà;
- g) la diffusione della cultura filosofica e del dibattito sui temi filosofici presso un vasto pubblico nella Regione FVG;
- h) la pubblicazione e la diffusione di atti di convegni, contributi di ricerca, fascicoli monografici di argomento filosofico





2.3 Tali propositi sono riconducibili alle seguenti attività di interesse generale, di cui all'articolo 5 c. 1 del D.Lgs 117/2017:

d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;

i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;

2.4 Per il raggiungimento delle proprie finalità, l'Associazione si avvale prevalentemente dell'attività di volontariato dei propri associati e svolge le proprie azioni, di seguito elencate, in favore dei propri associati, di loro familiari o di terzi:

- a) L'Associazione promuove la diffusione della cultura attraverso l'organizzazione di cicli annuali di incontri tematici aperti al pubblico;
- b) Organizza conferenze, dialoghi tra studiosi e seminari di discussione e approfondimento;
- c) Realizza eventi in collaborazione con altre istituzioni ed enti del territorio, partecipando ai maggiori festival regionali;
- d) Partecipa alla ideazione e organizzazione di corsi residenziali oppure online rivolti alle scuole;
- e) Propone attività di formazione e aggiornamento rivolte ai docenti, soprattutto di discipline filosofiche e umanistiche;
- f) Oltre alle conferenze, adotta forme di espressione e comunicazione culturale interdisciplinari e multimediali (letture sceniche, incontri con esposizioni e musiche dal vivo, spettacoli teatrali);
- g) Pubblica annualmente "Edizione", quaderno monografico che documenta l'attività svolta o sviluppa tematiche di interesse particolare.

2.5 L'Associazione non dispone limitazioni con riferimento alle condizioni economiche e discriminazioni di qualsiasi natura in relazione all'ammissione degli associati e non prevede il diritto di trasferimento, a qualsiasi titolo, della quota associativa.

2.6 L'Associazione può esercitare, a norma dell'art. 6 del Codice del terzo settore, attività diverse da quelle di interesse generale, secondarie e strumentali rispetto a queste ultime, secondo criteri e limiti definiti con il Decreto Ministeriale n. 107 del 19 maggio 2021 e ss.mm.ii.

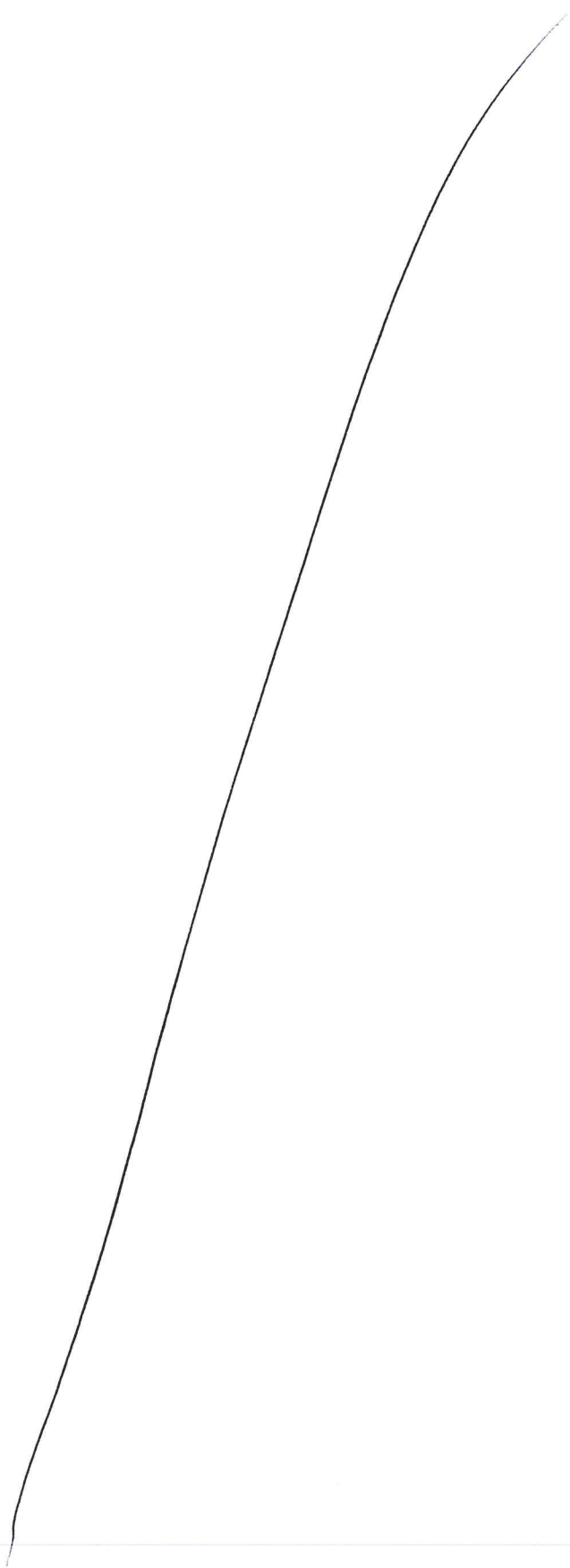
2.7 L'Associazione può esercitare, a norma dell'art. 7 del Codice del terzo settore, attività di raccolta fondi, al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale e nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e con il pubblico.

ART. 3

Ammissione e numero degli associati

3.1 Il numero degli associati è illimitato ma, in ogni caso, non può essere inferiore al minimo stabilito dalla Legge.

3.2 Possono aderire all'Associazione le persone fisiche che condividono le finalità della stessa e che partecipano alle attività dell'associazione con la loro opera, con le loro competenze e conoscenze.



3.3 Chi intende essere ammesso come associato dovrà presentare al Consiglio Direttivo una domanda scritta che dovrà contenere:

- l'indicazione del nome, cognome, residenza, data e luogo di nascita, codice fiscale nonché recapiti telefonici e indirizzo di posta elettronica;
- la dichiarazione di conoscere ed accettare integralmente il presente Statuto, gli eventuali regolamenti e di attenersi alle deliberazioni legalmente adottate dagli organi associativi.

3.4 Il Consiglio Direttivo delibera sulla domanda secondo criteri non discriminatori, coerenti con le finalità perseguite e le attività di interesse generale svolte.

3.5 La deliberazione di ammissione deve essere comunicata all'interessato e annotata, a cura del Consiglio Direttivo, nel libro degli associati.

3.6 Il Consiglio Direttivo deve, entro 60 giorni, motivare la deliberazione di rigetto della domanda di ammissione e comunicarla agli interessati. Qualora la domanda di ammissione non sia accolta dal Consiglio Direttivo, chi l'ha proposta può entro 60 giorni dalla comunicazione della deliberazione di rigetto, chiedere che sull'istanza si pronunci l'Assemblea, che delibera sulle domande non accolte, se non appositamente convocata, in occasione della successiva convocazione.

3.7 Lo status di associato ha carattere permanente e può venire meno solo nei casi previsti dall'art. 5. Non sono pertanto ammesse adesioni che violino tale principio, introducendo criteri di ammissione strumentalmente limitativi di diritti o a termine.

ART. 4

Diritti e obblighi degli associati

4.1 L'ordinamento interno dell'Associazione è ispirato a criteri di democraticità, pari opportunità ed uguaglianza dei diritti di tutti gli associati.

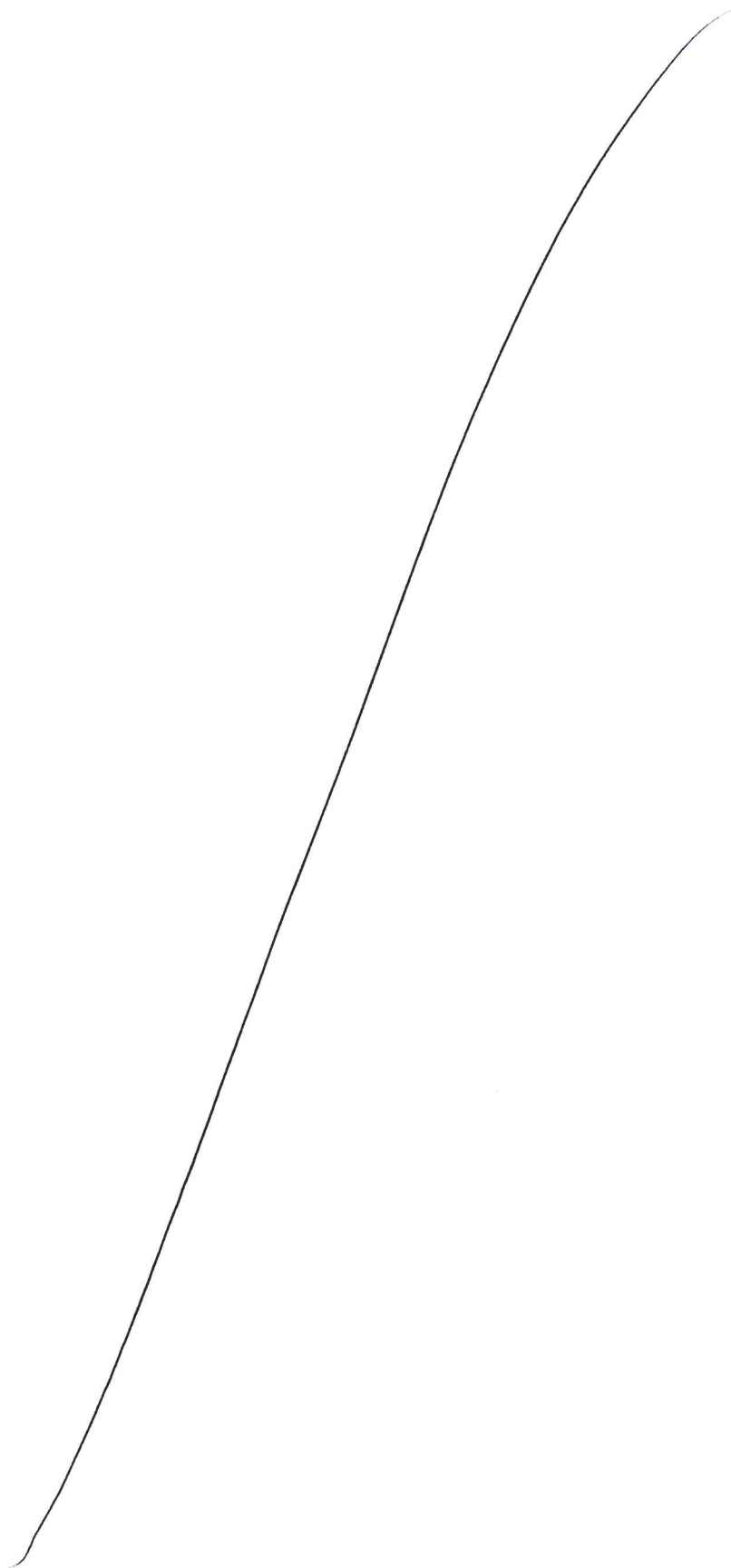
4.2 Non è prevista alcuna differenza di trattamento tra gli associati riguardo ai diritti e ai doveri nei confronti dell'Associazione.

4.3 Gli associati hanno il diritto di:

- eleggere gli organi associativi e di essere eletti negli stessi;
- essere informati sulle attività dell'Associazione e controllarne l'andamento;
- frequentare i locali dell'Associazione;
- partecipare a tutte le iniziative e manifestazioni promosse dall'Associazione;
- concorrere all'elaborazione ed approvare il programma di attività;
- essere rimborsati dalle spese effettivamente sostenute e documentate a fronte di interventi previsti e deliberati con rimborso e di incarichi assunti su mandato del Consiglio Direttivo;
- prendere atto dell'ordine del giorno delle assemblee, prendere visione dei bilanci e consultare i libri associativi.

4.4 Gli associati hanno l'obbligo di:

- rispettare il presente Statuto e gli eventuali Regolamenti interni;
- svolgere la propria attività verso gli altri in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, anche indiretto;



- 
- versare la quota associativa secondo l'importo, le modalità di versamento e i termini annualmente stabiliti dal Consiglio Direttivo.

ART. 5

Perdita della qualifica di associato

5.1 La qualifica di associato si perde per morte, recesso o esclusione.

5.2 L'associato che contravviene gravemente agli obblighi del presente Statuto, degli eventuali Regolamenti interni e nelle deliberazioni degli organi associativi, oppure arreca danni materiali o morali di una certa gravità all'Associazione, può essere escluso dall'Associazione mediante deliberazione del Consiglio Direttivo con voto segreto e dopo aver ascoltato le giustificazioni dell'interessato. La deliberazione di esclusione dovrà essere comunicata adeguatamente all'associato che potrà presentare le proprie controdeduzioni.

5.3 L'associato può sempre recedere dall'Associazione. Chi intende recedere dall'Associazione deve comunicare in forma scritta la sua decisione al Consiglio Direttivo.

5.4 La dichiarazione di recesso ha effetto immediato.

5.5 I diritti di partecipazione all'Associazione non sono trasferibili.

5.6 Le somme versate a titolo di quota associativa non sono rimborsabili, rivalutabili e trasmissibili. Gli associati che comunque abbiano cessato di appartenere all'associazione non hanno alcun diritto sul patrimonio della stessa.

ART. 6

Organi

6.1 Sono organi dell'Associazione:

- L'Assemblea;
- Il Consiglio Direttivo;
- il Presidente.

ART. 7

Assemblea

7.1 Nell'Assemblea hanno diritto di voto tutti coloro che sono iscritti, da almeno 2 mesi, nel libro degli associati.

7.2 Ciascun associato ha un voto.

7.3 Ciascun associato può farsi rappresentare in Assemblea da un altro associato mediante delega scritta, anche in calce all'avviso di convocazione. Ciascun associato può rappresentare sino ad un massimo di 3 associati.

7.4 Si applicano i co. 4 e 5, art. 2372 del Codice civile, in quanto compatibili. Si specifica che la rappresentanza non può essere conferita ai membri del Consiglio Direttivo.



7.5 La convocazione dell'Assemblea avviene mediante comunicazione scritta, contenente il luogo, la data e l'ora di prima e seconda convocazione e l'ordine del giorno, spedita almeno 15 giorni prima della data fissata per l'Assemblea all'indirizzo risultante dal libro degli associati.

7.6 L'Assemblea si riunisce almeno una volta l'anno per l'approvazione del bilancio di esercizio.

L'Assemblea deve essere inoltre convocata quando se ne ravvisa la necessità o quando ne è fatta richiesta motivata da almeno un decimo degli associati.

7.7 Qualora ne ricorra la necessità o l'opportunità, l'Assemblea può riunirsi anche mediante mezzi di telecomunicazione o videoconferenza, sempre che sia permesso al Presidente di verificare l'identità e la legittimazione degli intervenuti. Inoltre, ai partecipanti deve essere consentito di seguire la discussione in modo simultaneo, di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti all'ordine del giorno e di poter esprimere il proprio voto. L'Assemblea si considera tenuta nel luogo in cui si trova il Segretario della riunione, onde consentire la stesura e la sottoscrizione del verbale sul relativo libro.

7.8 L'Assemblea ha le seguenti competenze inderogabili:

- a) Nomina e revoca i componenti degli organi associativi e, se previsto, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti;
- b) Approva il bilancio di esercizio;
- c) Delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi associativi, ai sensi dell'art. 28 del D. Lgs. 117/2017, e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- d) Delibera, con la maggioranza qualificata, sulle modificazioni dello Statuto;
- e) approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
- f) delibera lo scioglimento (ex Art. 21 c. 3 del C. C.), la trasformazione, la fusione o la scissione dell'Associazione;
- g) delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla Legge, dall'Atto costitutivo o dallo Statuto alla sua competenza.

7.9 L'Assemblea è validamente costituita in prima convocazione con la presenza della metà più uno degli associati, in proprio o per delega, ed in seconda convocazione qualunque sia il numero degli associati presenti, in proprio o per delega.

7.10 L'Assemblea delibera a maggioranza di voti. Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità, gli amministratori si astengono.

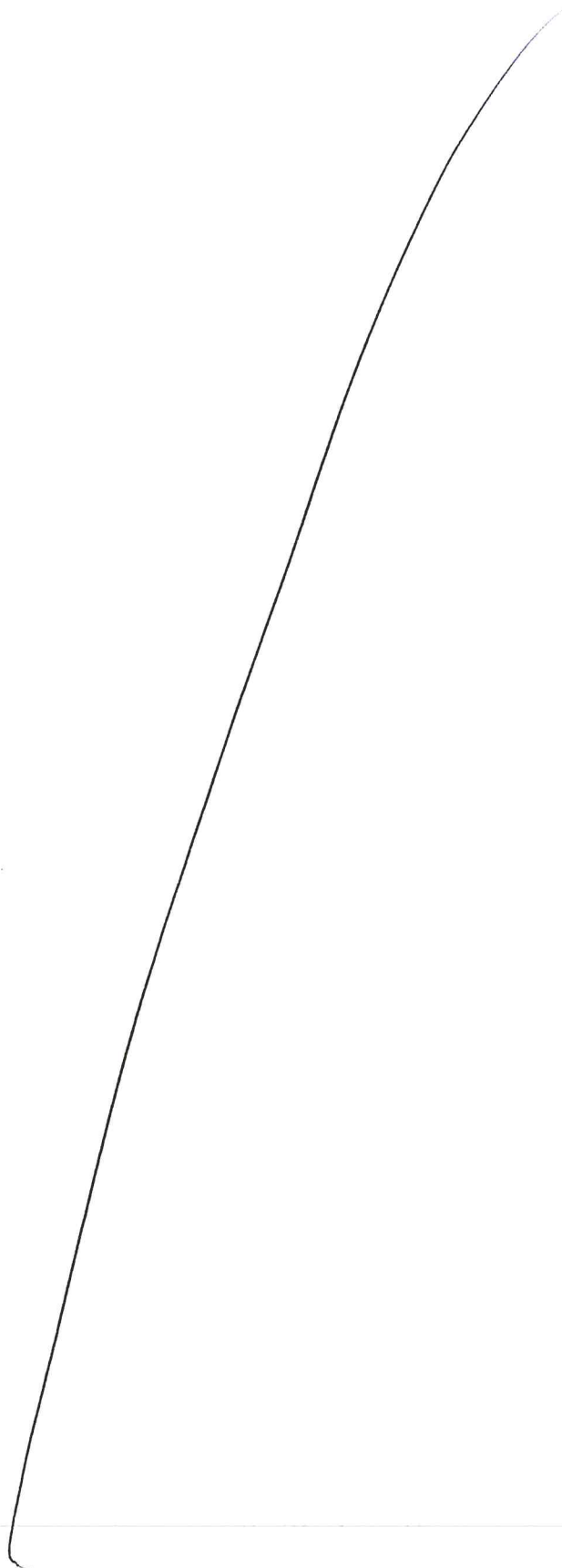
7.11 Per modificare lo Statuto occorre la presenza di almeno $\frac{1}{2}$ degli associati e il voto favorevole della maggioranza dei presenti sia in prima che in seconda convocazione.

7.12 Per deliberare lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'Associazione e la relativa devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno $\frac{3}{4}$ degli associati sia in prima che in seconda convocazione.

ART. 8

Consiglio Direttivo

8.1 Il Consiglio Direttivo opera in attuazione delle volontà e degli indirizzi generali dell'Assemblea alla quale risponde direttamente e dalla quale può essere, per gravi motivi, revocato con motivazione.



8.2 Rientra nella sfera di competenza del Consiglio Direttivo tutto quanto non sia per Legge o per Statuto di pertinenza esclusiva dell'Assemblea o di altri organi associativi.

In particolare, e tra gli altri, sono compiti di questo organo:

- a) Eseguire le deliberazioni dell'Assemblea;
- b) Formulare i programmi di attività associativa sulla base delle linee approvate dall'Assemblea;
- c) Predisporre il Bilancio di esercizio e l'eventuale Bilancio sociale;
- d) Predisporre tutti gli elementi utili all'Assemblea per la previsione e la programmazione economica dell'esercizio;
- e) Deliberare l'ammissione degli associati;
- f) Deliberare le azioni disciplinari nei confronti degli associati e l'eventuale esclusione degli stessi;
- g) Stipulare tutti gli atti e contratti inerenti le attività associative;
- h) Curare la gestione di tutti i beni mobili e immobili di proprietà dell'associazione o ad essa affidati.

8.3 Il Consiglio Direttivo è formato da un numero di componenti, compreso tra 3 e 9, nominati dall'Assemblea per la durata di 3 anni e rieleggibili.

8.4 La maggioranza dei consiglieri è scelta tra le persone fisiche associate: si applica l'art. 2382 Codice civile riguardo alle cause di ineleggibilità e di decadenza.

8.5 Il Consiglio Direttivo si riunisce previa convocazione inviata in forma scritta (lettera o mezzo elettronico che accerti la ricezione della comunicazione da parte dei destinatari) almeno 5 giorni prima dell'adunanza, a meno che non si tratti di questioni di particolare urgenza, per cui il Presidente può autorizzare una convocazione subitanea.

8.6 Il Consiglio Direttivo è validamente costituito quando è presente la maggioranza dei componenti. Le deliberazioni del Consiglio Direttivo sono assunte a maggioranza dei presenti. Alle riunioni possono presenziare, se invitati, anche soggetti esterni all'Associazione, a mero scopo consultivo e senza diritto di voto.

8.7 I consiglieri, entro 30 giorni dalla notizia della loro nomina, devono chiederne l'iscrizione nel Registro unico nazionale del Terzo settore indicando, oltre alle informazioni previste nel co. 6, art. 26 del Codice del terzo settore, a quali di essi è attribuita la rappresentanza dell'Associazione e precisando se disgiuntamente o congiuntamente.

8.8 Il *potere di rappresentanza* attribuito ai consiglieri è *generale*, a meno che non venga stabilito diversamente dal presente statuto. Ad ogni modo le limitazioni di tale potere non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel suddetto Registro o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza.

8.9 La carica di consigliere si perde per:

- a) Dimissioni, rassegnate mediante comunicazione scritta al Consiglio Direttivo;
- b) Revoca da parte dell'Assemblea ordinaria;
- c) Soprraggiunte cause di incompatibilità, di cui all'art. 2382 del Codice Civile;
- d) Perdita della qualità di associato, a seguito del verificarsi di una o più delle cause previste dall'art. 5 del presente Statuto.

8.10 Tutte le cause di decadenza precedentemente elencate hanno effetto immediato.



8. 11 Nel caso in cui uno o più consiglieri cessino dall'incarico, il Consiglio Direttivo può provvedere alla sostituzione attingendo alla lista dei non eletti nell'ultima procedura di nomina. I consiglieri subentrati rimangono in carica fino alla scadenza del mandato del Consiglio Direttivo in carica. In caso di esaurimento o di assenza di una lista dei non eletti, il Consiglio Direttivo potrà integrare la propria composizione solamente tramite convocazione di un'assemblea. In ogni caso, qualora non sia possibile mantenere il numero del collegio al di sopra del minimo previsto dal presente statuto, si procederà prontamente alla convocazione di una nuova assemblea per il rinnovo delle cariche.

ART. 9

Presidente

9.1 Il Presidente rappresenta legalmente l'Associazione - nei rapporti interni ed in quelli esterni, nei confronti di terzi ed in giudizio - e compie tutti gli atti che la impegnano verso l'esterno.

9.2 Il Presidente è eletto dal Consiglio Direttivo tra i propri componenti a maggioranza dei presenti.

9.3 Il Presidente dura in carica quanto il Consiglio Direttivo e cessa per scadenza del mandato, per dimissioni volontarie o per eventuale revoca, per gravi motivi, decisa dall'Assemblea, con la maggioranza dei presenti. Almeno un mese prima della scadenza del mandato del Consiglio Direttivo, il Presidente convoca l'Assemblea per il rinnovo delle cariche.

9.4 Il Presidente convoca e presiede l'Assemblea e il Consiglio Direttivo, svolge l'ordinaria amministrazione sulla base delle direttive di tali organi, riferendo a quest'ultimi in merito all'attività compiuta.

9.5 Qualora il Presidente sia impossibilitato nell'esercizio delle sue funzioni può essere sostituito temporaneamente da un Vicepresidente, eletto dal Direttivo.

ART. 10

Patrimonio

10.1 Il patrimonio dell'Associazione – comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi ed altre entrate comunque denominate – è utilizzato per lo svolgimento delle attività statutarie ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

ART. 11

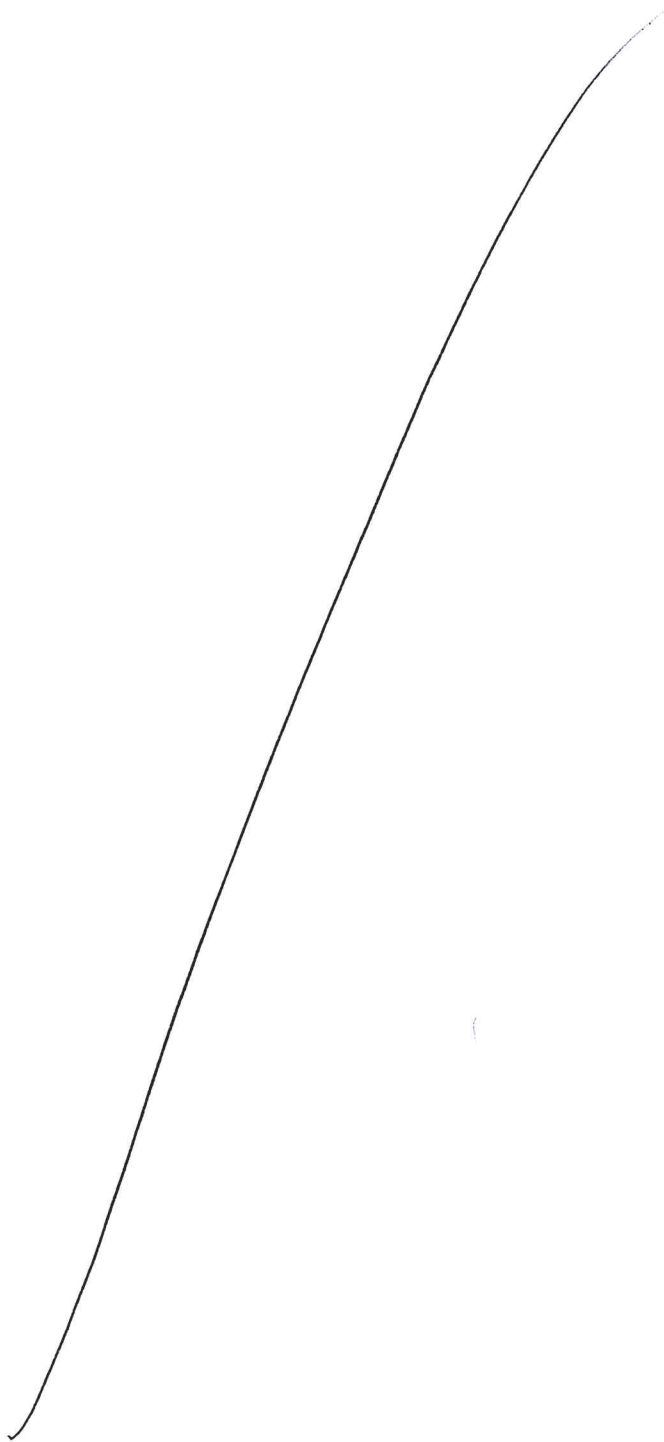
Divieto di distribuzione degli utili

11.1 L'Associazione ha il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate, ai fondatori, ai propri associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi associativi, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

ART. 12

Risorse economiche

12.1 L'Associazione può trarre le risorse economiche, necessarie al suo funzionamento e allo svolgimento della propria attività, da fonti diverse, quali: quote associative, contributi pubblici e privati, donazioni e lasciti



testamentari, rendite patrimoniali, proventi da attività di raccolta fondi nonché dalle attività diverse da quelle di interesse generale, di cui all'art. 6 del Codice del Terzo settore.

ART. 13

Bilancio di esercizio

13.1 L'Associazione deve redigere il bilancio di esercizio annuale nelle forme previste dall'art 13 c. 1-2 e dall'art 14 c. 1 del D.Lgs 117/17 e con decorrenza dal primo gennaio di ogni anno.

13.2 Il bilancio è predisposto dal Consiglio Direttivo, viene approvato dall'Assemblea entro 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio cui si riferisce il bilancio e depositato presso il Registro unico nazionale del terzo settore entro il 30 giugno di ogni anno.

ART. 14

Libri

14.1 L'Associazione deve tenere i seguenti libri:

- a) Libro degli associati, tenuto a cura del Consiglio Direttivo;
- b) Registro dei volontari, che svolgono la loro attività in modo non occasionale;
- c) Libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico, tenuto a cura del Consiglio Direttivo;
- d) Libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio Direttivo, tenuto a cura dello stesso organo.

14.2 Gli associati hanno diritto di esaminare i suddetti libri associativi secondo le seguenti modalità: presa di visione diretta presso la sede dell'Associazione.

ART. 15

Volontari

15.1 I volontari sono persone che per loro libera scelta svolgono, per il tramite dell'Associazione, attività in favore della comunità e del bene comune, mettendo a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità.

15.2 La loro attività deve essere svolta in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti, ed esclusivamente per fini di solidarietà.

15.3 L'attività dei volontari non può essere retribuita in alcun modo, neppure dai beneficiari.

15.4 Ai volontari possono essere rimborsate dall'Associazione soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dal Consiglio Direttivo: sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfetario.

15.5 Le spese sostenute dai volontari possono essere rimborsate nei limiti di quanto previsto dall'art. 17 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117.

15.6 La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'Associazione.



15.7 L'Associazione deve assicurare i volontari contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso i terzi.

ART. 16 Lavoratori

16.1 L'Associazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura, anche dei propri associati, solo quando ciò sia necessario ai fini dello svolgimento delle attività di interesse generale e al perseguimento delle finalità statutarie. In ogni caso, il numero dei lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore al 50% del numero dei volontari o al 5% del numero degli associati.

ART. 17 Convenzioni

17.1 Le convenzioni tra l'Associazione di promozione sociale e le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 56 comma 1 del D.Lgs 117/2017 sono deliberate dal Consiglio Direttivo che ne determina anche le modalità di attuazione e sono stipulate dal presidente dell'organizzazione, quale suo legale rappresentante.

17.2 Copia di ogni convenzione è custodita, a cura del presidente, presso la sede dell'Associazione.

ART. 18 Scioglimento e devoluzione del patrimonio residuo

18.1 L'Associazione si estingue quando intervengano una o più delle cause previste dall'articolo 27 del Codice Civile.

18.2 In caso di scioglimento, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del Terzo settore e salva diversa destinazione imposta dalla Legge, ad altri Enti del Terzo settore.

18.3 L'Assemblea provvede alla nomina di uno o più liquidatori, anche scelti tra i propri associati.

ART. 19 Rinvio

19.1 Per quanto non è espressamente previsto dal presente Statuto, dagli eventuali Regolamenti interni e dalle deliberazioni degli organi associativi, si applica quanto previsto dal Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del terzo settore) e, in quanto compatibile, dalla normativa vigente.

La verbalizzante
Angela Belupelle



La presidente
Beatrice Boucho



